

Invito per la presentazione di candidature per il reintegro degli Organi Sociali

Identificativo dell'avviso: CERV2023

Scadenza presentazione candidature: 16 giugno 2023, ore 12.00

Si comunica che in occasione di una prossima assemblea Finaosta S.p.a. dovrà procedere – a seguito di delibera di designazione emessa dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 2bis, comma 6, Legge Regionale 14/11/2016, n. 20 – al reintegro degli organi e delle cariche sociali di seguito indicate, ai sensi degli articoli 2386 e 2401 c.c., della Società:

CERVINO S.p.a.

Sede legale: FRAZ. BREUIL CERVINIA - LOC. BARDONEY, VALTOURNENCHE (AO), ITALIA

Per informazioni di dettaglio sulla società vedasi la visura camerale allegata al presente avviso

In sede assembleare Finaosta S.p.A. dovrà procedere alla nomina dei seguenti componenti:

Organo Sociale	Carica	Numero posizioni	Scadenza prevista	Compenso previsto
Consiglio di Amministrazione	Presidente e Amministratore Delegato	1	31/05/2024	68.000,00 € omnicomprensivi, deliberato all'Assemblea dei soci 9/7/21
Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale	1	31/05/2024	16.800,00 € omnicomprensivi di spese, oltre oneri previdenziali e I.V.A., deliberato all'Assemblea dei soci 9/7/21

Si specifica in proposito che a seguito del venir meno nel corso del mandato del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, la carica è attualmente ricoperta – ai sensi dell'art. 2386 c.c. – da nominativo cooptato dal Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea dei soci.

Analogamente, la carica di Presidente del Collegio Sindacale è attualmente ricoperta – a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente titolare – dal componente più anziano dell'organo (nella fattispecie titolare di una carica a Sindaco effettivo), sino alla prossima Assemblea ai sensi dell'art. 2401 c.c.

Al fine di poter valutare e selezionare adeguati profili professionali, si richiede la presentazione delle domande sugli appositi *modelli di candidatura* (**non modificabili nelle parti testuali e COMPILATI IN OGNI LORO PARTE**), corredati dal *curriculum vitae* preferibilmente in formato europeo e da copia del documento d'identità completa del codice fiscale.

Il candidato deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 il possesso dei requisiti, il titolo di studio conseguito, le esperienze personali e lavorative pregresse rilevanti, l'insussistenza di cause di ineleggibilità, esclusione, inconfiribilità e le situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente o comunque derivanti da situazioni personali.

Costituiscono requisiti specifici ai fini della candidatura:

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato:** essere in possesso di diploma di laurea, *ovvero* di esperienza almeno quinquennale in almeno uno dei seguenti settori:
 - a) attività professionale autonoma nel settore degli impianti a fune;
 - b) attività di tipo dirigenziale o di presidente o di amministratore delegato maturata in enti, società, fondazioni, associazioni o altri organismi pubblici o privati di dimensione economica o strutturale assimilabile a quella di Cervino S.p.a.;
 - c) qualità di consigliere o amministratore in seno all'Amministrazione Regionale, o di Sindaco di un Comune o di Presidente di una Comunità montana della Regione.
- **Collegio sindacale:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali *ovvero* in uno degli albi professionali individuati dal Decreto Ministero della Giustizia 29 dicembre 2004, n. 320 (Avvocati; Dottori commercialisti; Ragionieri e periti commerciali; Consulenti del lavoro), *ovvero* essere un professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche. Si precisa che – a mente dell'art. 2397 c.c. - almeno un sindaco effettivo ed un supplente dovranno essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

La candidatura per la Presidenza del Collegio Sindacale comporta anche la candidatura alla carica di Sindaco effettivo (il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea dei soci 9/7/21 nella misura di Euro 11.200 onnicomprensivi di spese, oltre oneri previdenziali e IVA) e di Sindaco supplente (per cui non è previsto compenso), nel caso in cui presentassero domanda e fossero designati dalla Giunta anche nominativi attualmente titolari della carica di Sindaco effettivo o supplente.

La domanda contiene l'impegno preventivo ad accettare la designazione e a rendere le conseguenti dichiarazioni previste dalla normativa vigente, e l'accettazione degli emolumenti indicati nel presente avviso, deliberati dall'Assemblea dei soci 9/7/21 in occasione della nomina degli organi.

Si precisa che a seguito dello spirare del termine per la presentazione delle candidature Finaosta S.p.a. predisporrà, come previsto dall'art. 2 bis, Legge Regionale 14/11/16, n. 20, un elenco dei candidati ritenuti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, affinché la Giunta regionale possa – a seguito dell'ulteriore istruttoria svolta dalla Struttura regionale competente di cui all'art. 6, c. 4, L.R. 11/97 - provvedere alla designazione; nel caso in cui un rappresentante così designato cessi dalla carica nel corso del mandato, per qualsiasi causa, la medesima Giunta potrà provvedere – come previsto dalla DGR 1591/22 – alla sua sostituzione attingendo al citato elenco. Con la presentazione della candidatura l'impegno preventivo ad accettare la designazione si intende espressamente esteso anche a tale ultima eventualità, per l'intera durata di validità dell'elenco.

Le candidature devono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata finaosta.partecipazioni@legalmail.it entro e non oltre la data di scadenza sopra indicata, specificando nell'oggetto: *l'identificativo dell'avviso, l'organo (Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale) a cui si riferisce la domanda, il cognome e nome del candidato.*

Devono essere allegati esclusivamente file in formato .pdf (1 file contenente la candidatura, completa di modulo privacy; 1 file contenente il CV; 1 file contenente il documento d'identità completo di codice fiscale).

Non verranno prese in considerazione candidature pervenute con modalità o elementi difformi a quelli precedentemente specificati, o successive alla scadenza del termine.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente ai fini della procedura di selezione di cui al presente avviso, per come disciplinata dalla L.R. 20/16 e dalla DGR 1591/22.

La presentazione della candidatura non vincola né Finaosta S.p.A. né la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste, e non costituisce diritti in capo ai candidati.

Finaosta S.p.a. e la Struttura regionale di cui all'art. 6, comma 4, L.R. 11/97 procederanno, secondo quanto previsto dalla DGR 1591/22, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 445/00, anche attraverso l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. I dati acquisiti saranno trattati nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e solo ai fini del procedimento di designazione a cui si riferisce la richiesta degli stessi.

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Partecipazioni e Studi di Finaosta S.p.A. al recapito e-mail: partecipazioni@finaosta.com

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito Internet della Società a cui si riferisce la candidatura.

Aosta, 29/5/23

Finaosta S.p.A.
Il Presidente
Nicola ROSSET

Si elenca di seguito una sintesi delle principali disposizioni applicabili alle nomine di cui trattasi, alla cui lettura si prega di porre particolare attenzione:

Art. 2382 Codice Civile: Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2399 Codice Civile: Cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 1: *Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 4: *Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 6: *((...)) per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. ((...)) Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. ((...)) Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 7: *Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n.166.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 8: *Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti dalla spesa complessiva per i compensi degli amministratori.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 14: *Restano ferme le disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2 comma 3: *La nomina o la designazione dei rappresentanti regionali*

negli organi societari, anche di controllo, restano disciplinate, nel rispetto della normativa statale vigente, dalla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 2: *FINAOSTA S.p.a. nomina i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società a partecipazione indiretta e detenute nell'ambito degli interventi della gestione speciale di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 3: *FINAOSTA S.p.a. definisce e pubblica nel proprio sito istituzionale, almeno sessanta giorni prima della scadenza degli organi, un avviso per la ricerca di candidature. (...) l'avviso contiene l'elenco delle cariche oggetto di nomina e l'indicazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico. Nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 175/2016, l'avviso contiene altresì le specifiche ragioni, da comunicare previamente alla Regione, per le quali FINAOSTA S.p.a. ritiene motivatamente necessaria ... una composizione collegiale dell'organo di amministrazione della società da essa controllata.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 4: *I soggetti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso presentano domanda a FINAOSTA S.p.a., corredata della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attestano il possesso dei requisiti richiesti nel medesimo avviso, nonché il titolo di studio conseguito e le esperienze personali e lavorative pregresse rilevanti (...).*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 5: *FINAOSTA S.p.a. trasmette preventivamente all'assessore regionale competente in materia di società e enti partecipati l'elenco dei candidati ritenuti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, almeno trenta giorni prima della scadenza degli organi.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 6: *la Giunta regionale, ricevuto l'elenco dei candidati di cui al comma 5, con propria deliberazione... designa i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società a partecipazione indiretta, trasmettendo la medesima deliberazione a FINAOSTA S.p.a. ai fini della nomina.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 1: *Gli incarichi negli organi di amministrazione delle società partecipate dalla Regione non sono tra loro cumulabili.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 2: *Gli incarichi negli organi di controllo delle società partecipate dalla Regione sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di due per ogni persona.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 3: *Le limitazioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 4: *La limitazione di cui al comma 2 non si applica ai componenti supplenti degli organi di controllo di cui al medesimo comma.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 5: *Alle cariche in organi di governo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione si applica il divieto di conferimento di cui all'articolo 9, comma 5bis, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017).*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 1: *Non possono essere candidati, né ricoprire gli incarichi di cui alla presente legge coloro che:*

a) *Si trovino in stato di interdizione legale o di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;*

b) *Si trovino nelle condizioni di cui all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) (...);*

c) *Siano stati condannati con sentenza definitiva a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 (...) e successive modificazioni, ovvero per uno dei delitti previsti nel libro V, Titolo XI del codice civile o dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 2: *Chi ha ricoperto il medesimo incarico per tre mandati consecutivi, o comunque per dieci anni consecutivi, non può essere immediatamente nominato o designato per ricoprire lo stesso incarico. A tal fine ... per mandato si intende quello di durata uguale o superiore alla metà della durata dell'organo a cui il mandato si riferisce.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 3: *il sopravvenire di una delle cause di esclusione di cui al comma 1 nel corso dell'incarico comporta la revoca da parte dell'organo che ha proceduto alla nomina, salvo il caso di cui al comma 1, lett. a) che comporta la decadenza immediata.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 1: *le persone nominate o designate ai sensi della presente legge non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste in ordine alle funzioni da ricoprire.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 2: *In ogni caso, non possono ricoprire gli incarichi di cui alla presente legge:*

a) *I membri del Parlamento nazionale o europeo, del Consiglio Regionale o della Giunta Regionale;*

b) *I componenti di organi consultivi, di vigilanza e di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli organi ai quali si riferisce la nomina o designazione;*

c) *I magistrati ordinari, amministrativi, contabili o di altra giurisdizione speciale o onoraria;*

d) *Gli avvocati e procuratori presso l'Avvocatura dello Stato;*

e) *Gli appartenenti alle Forze armate o alla Polizia di Stato in servizio permanente effettivo;*

- f) *Coloro che si trovino in conflitto di interesse con riferimento ai relativi incarichi;*
g) *Coloro che abbiano una lite pendente, penale, civile o amministrativa nei confronti della Regione o dell'organismo interessato dalla nomina.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 3: *la nomina o la designazione è revocata se il nominato o designato, al momento dell'accettazione, non abbia fatto cessare formalmente le eventuali situazioni di incompatibilità.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 6: *Gli incarichi negli organi di amministrazione di cui alla presente legge sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di tre incarichi retribuiti per ogni persona.*

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 7: *Gli incarichi negli organi di controllo e di revisione sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di dieci per ogni persona, di cui quattro remunerati, tre non remunerati e tre quali sindaci supplenti.*

I candidati per l'organo amministrativo dovranno altresì rispettare le previsioni del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 in tema di inconfiribilità e di incompatibilità:

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 3: *A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: (...) d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale (c. 1); Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna (c. 7).*

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 7: *A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti: (...) d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (c. 1).*

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 9: *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (c. 1).*

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (c. 2).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 11: *Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 2).*

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...) c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 3).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 12: *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (...) della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico (c. 1).*

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 3).

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 4).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 13: *Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'[articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), o di parlamentare (c. 1).*

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai

15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di componente di organo di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione (c. 2).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 14: *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di... amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 2).*

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 20: *All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto (c. 1).*

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (c. 2).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (c. 4).

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni (c. 5).

Si rinvia – per l'ulteriore disciplina di dettaglio – alla **Delibera di Giunta Regionale n. 1591 del 14/12/22**, contenente *“Linee Guida recanti la disciplina applicativa della Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 20 – “Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”, pubblicata sul sito di Finaosta S.p.a. nella sezione “L.R. 20/2016 Partecipate e avvisi”.*

Modello candidatura per il reintegro ex art. 2386 c.c. del Consiglio di Amministrazione di
Cervino S.p.a.

Documento consegnato tramite

- P.E.C.

Spett.le
Finaosta S.p.A.
Via Festaz, 22
11100 Aosta (AO)

Cognome: _____ Nome: _____
Luogo di nascita: _____
Data di nascita: _____ C.F.: _____
Indirizzo: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Presenta la propria candidatura per la seguente carica nella società Cervino S.p.a.:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguiti in caso di dichiarazione comunque non veritiera alla stregua di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, comprese le informazioni contenute nel curriculum vitae allegato al presente modulo,

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii)

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- Di soddisfare i requisiti specifici richiesti dall'avviso; a tal fine compilare il campo che segue indicando il titolo di studio posseduto (con classe di appartenenza, anno e Università di conseguimento per il diploma di laurea), *ovvero* l'esperienza professionale pregressa almeno quinquennale nei settori individuati dall'avviso (in tale ultimo caso dovrà essere data puntuale indicazione di: tipologia dell'attività espletata/carica/incarico ricoperto; ente/società presso cui si è svolta l'attività; durata dell'attività/carica/incarico; dimensione economica e strutturale della società/ente, in termini di fatturato e n. dipendenti):

- di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 2382 e dall'art. 2387 C.C.;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della Legge Regionale 14 novembre 2016, n.

20, e cioè di non percepire alcun trattamento pensionistico sia da lavoro dipendente che autonomo (**in caso contrario compilare il campo note in calce, specificando l'impegno a ricoprire la carica a titolo gratuito**);

- di non essere dipendente dell'Amministrazione Regionale (*applicazione dell'art. 11, comma 8, D. Lgs. 175/16, per cui gli amministratori delle Società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti*);

- di non essere essere dipendente di amministrazione pubblica _____ (specificare ente) con qualifica di _____; **in caso affermativo, allegare al presente modulo**

l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica prevista dall'art. 53, D. Lgs. 165/01 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di inconferibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5, Legge Regionale 10/4/97, n. 11;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6, Legge Regionale 10/4/97, n. 11, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;

- di non trovarsi in altri casi di ineleggibilità, inconferibilità e/o incompatibilità previsti dalla normativa, anche di natura privatistica, applicabile alla posizione del candidato;

- non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53, c. 16 ter, D. Lgs. 165/01, e cioè di non essere stato un dipendente che – negli ultimi tre anni di servizio – ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/01, per cui non può svolgere – nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego – attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (*cd. pantouflage*);

- non trovarsi nella situazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/13, per cui *“ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”*;

- di ricoprire e aver ricoperto negli ultimi 2 anni le seguenti cariche e/o incarichi nelle seguenti società/enti (inserire tutte le cariche/incarichi ricoperti nell'ultimo biennio):

SOCIETA'/ENTE	TIPOLOGIA CARICA	DATA DI CONFERIMENTO	IN CORSO	CESSATA IN DATA

(applicazione art. 6, L.R. 20/16 - art. 6, L.R. 11/97 – artt. 7, 9, 11, 12, 13 e 14, D. Lgs. 39/13. Nel caso in cui lo spazio nella tabella fosse insufficiente, si prega di compilare il campo note in calce al modulo, riportando le stesse indicazioni di cui sopra);

- di aver compreso che la presentazione della presente candidatura non vincola Finaosta S.p.A. né Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste e non costituisce diritti in capo al candidato;

ALLEGA

- il proprio *curriculum vitae* aggiornato e dettagliato;
- la copia di un documento d'identità in corso di validità, completa del codice fiscale;
- l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, D. Lgs. 165/01, se dipendente pubblico.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione;
- ad accettare l'eventuale designazione, e a rendere nei termini le dichiarazioni previste dalla disciplina vigente;

ACCETTA

- l'emolumento indicato nell'avviso, per l'intero corso del mandato.

Si inseriscano di seguito, qualora necessario, eventuali note:

Data: _____

Firma: _____

Modello candidatura per il reintegro ex art. 2401 c.c. del Collegio Sindacale della società
Cervino S.p.a.

Documento consegnato tramite

- P.E.C.

Spett.le
Finaosta S.p.A.
Via Festaz, 22
11100 Aosta (AO)

Cognome: _____ Nome: _____
Luogo di nascita: _____
Data di nascita: _____ C.F.: _____
Indirizzo: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Presenta la propria candidatura per la seguente carica nella società Cervino S.p.a.:

- Presidente Collegio Sindacale (o Sindaco effettivo o supplente)

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguiti in caso di dichiarazione comunque non veritiera alla stregua di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, comprese le informazioni contenute nel curriculum vitae allegato al presente modulo,

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii)

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- di essere non essere iscritto nel Registro dei Revisori legali di cui all'art. 2409 bis Codice Civile e al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- di soddisfare il requisito specifico previsto dall'avviso; a tal fine compilare il campo che segue indicando gli estremi di iscrizione al Registro dei Revisori legali *ovvero* l'Albo professionale di iscrizione di cui al D.M. 320/04 *ovvero* – se docente universitario di ruolo in materie giuridiche o economiche – l'Università di appartenenza e la materia del cui insegnamento si è titolari:

_____;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 2399 del Codice Civile;
- Di non essere essere dipendente di Amministrazione pubblica _____ con la qualifica di _____ (se **dipendente pubblico, allegare alla domanda l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza**, in applicazione dell'art. 53, D. Lgs. 165/01);

- di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5, Legge Regionale 10/4/97, n. 11;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6, Legge Regionale 10/4/97, n. 11, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;
- di non trovarsi in altri casi di ineleggibilità, inconferibilità e/o incompatibilità previsti dalla normativa, anche di natura privatistica, applicabile alla posizione del candidato;
- di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53, c. 16 ter, D. Lgs. 165/01, e cioè di non essere stato un dipendente che – negli ultimi tre anni di servizio – ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/01, per cui non può svolgere – nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego – attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (*cd. pantouflage*);
- di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/13, per cui *“ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”*;
- di ricoprire attualmente le seguenti cariche nelle seguenti società/enti:

SOCIETA'/ENTE	TIPOLOGIA CARICA	DATA DI CONFERIMENTO	SCADENZA

(applicazione art. 6, L.R. 20/16 e art. 6, L.R. 11/97. Si prega di inserire anche le cariche a Sindaco supplente; nel caso in cui lo spazio nella tabella fosse insufficiente, compilare il campo note in calce al modulo riportando le stesse indicazioni di cui sopra)

- di aver compreso che la presentazione della presente candidatura non vincola Finaosta S.p.a. né la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste, e non costituisce diritti in capo al candidato;

ALLEGA

- il proprio *curriculum vitae* aggiornato e dettagliato;
- la copia di un documento d'identità in corso di validità, completa del codice fiscale;
- l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, D. Lgs. 165/01, se dipendente pubblico.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione;
- ad accettare l'eventuale designazione, e a rendere nei termini le dichiarazioni previste dalla disciplina vigente;

ACCETTA

- l'emolumento indicato nell'avviso, per l'intero corso del mandato.

Si inseriscano di seguito, qualora necessario, eventuali note:

Data: _____

Firma: _____



INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 679/2016 INFORMATIVA SOCIETA' PARTECIPATE



Prima di procedere al trattamento dei Suoi dati personali, la Società Finanziaria Regionale Valle d'Aosta Società per Azioni siglabile FINAOSTA S.p.A. (di seguito "Società" o "Finaosta"), Le sottopone l'Informativa privacy prevista per la tutela dei Suoi dati personali, ai sensi della normativa in materia (Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

Le informazioni di seguito riportate saranno utili per comprendere:

- quali sono i soggetti che trattano i Suoi dati e come contattarli;
- come vengono utilizzati i Suoi dati e per quale motivo;
- i diritti che ha a disposizione.



CONTATTI UTILI

Titolare del trattamento dei dati personali è FINAOSTA S.p.A., con sede in Via Festaz 22, 11100, Aosta.

In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei Suoi dati. La Società si avvale di **Responsabili Esterni del trattamento** appositamente designati il cui elenco è consultabile sul sito internet alla sezione Privacy. Inoltre la Società ha nominato il **Responsabile alla Protezione dei Dati** incaricato di garantire il rispetto delle norme relative al trattamento e alla protezione dei dati personali, contattabile ai seguenti recapiti: Via Festaz 22, 11100 Aosta, indirizzo email: accessoprivacy@finaosta.com.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Tutti i dati personali che Lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e protezione dati personali, secondo **principi** di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, e saranno raccolti nella misura necessaria e esatta per il trattamento, e utilizzati avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato, al fine di garantirLe la riservatezza delle informazioni fornite. La Società, raccoglie, registra, consulta e in generale tratta esclusivamente i Suoi dati, contenuti nel curriculum e nelle dichiarazioni da Lei rese, necessari al processo di ricerca e selezione di rappresentanti regionali in seno agli organi sociali della società a partecipazione indiretta, anche in via mista, detenute per il tramite della propria società controllata Finaosta S.p.A.

In particolare, **Finaosta potrà usare i Suoi dati per le seguenti finalità:**

- 1) ricerca e selezione dei candidati con relativa archiviazione dei curricula e delle dichiarazioni rilasciate, funzionale al perseguimento della finalità di individuazione di rappresentanti regionali nelle varie società;
- 2) attività preliminari all'individuazione dei candidati idonei relativamente al procedimento di designazione e nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo della società per la quale è stata presentata la candidatura.

Il procedimento di designazione e nomina dei componenti degli organi sociali a partecipazione indiretta, anche in via mista, è disciplinato dalla L.R. 20/2016 e dalle Linee Guida recanti la relativa disciplina applicativa (d.g.r. 1591 del 14 dicembre 2022). Pertanto la base giuridica che legittima il trattamento è costituita dall'obbligo legale cui è soggetto il titolare del trattamento, che deve circoscrivere la cerchia di potenziali rappresentanti regionali a coloro che siano in **possesso di determinati requisiti di idoneità, privi di cause di esclusione o di incompatibilità e al di fuori di situazioni di conflitto di interessi**. I Suoi dati potranno inoltre essere usati per:

- 3) assolvere a disposizioni di legge in materia civilistica, pubblicistica e fiscale, di normativa comunitaria, nonché di norme, codici e procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti (es. anticorruzione e trasparenza, obblighi previsti dalla normativa in materia societaria ecc);
- 4) far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalla legge, dalla normativa europea e dai regolamenti.

Il conferimento dei Suoi dati personali è un **requisito necessario** e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'impossibilità per il Titolare del trattamento di svolgere gli adempimenti relativi alle finalità del trattamento con conseguente esclusione dalla procedura selettiva.

Gli eventuali dati particolari conferiti spontaneamente tramite la documentazione consegnata, non saranno in alcun modo oggetti di trattamento attivo, in quanto Finaosta si limiterà alla loro conservazione unitamente ai documenti che contengono tali dati. Se non strettamente necessario, Le chiediamo di non fornire tali tipo di informazioni. In ogni caso, il trattamento di tali dati trasmessi spontaneamente nell'ambito dell'invio di curricula non necessita del Suo consenso ai sensi dell'art. 111-bis del D. Lgs 30 giugno 2003, n.196 così come modificato dal D. Lgs agosto 2018, n. 101 nonché del 'Provvedimento recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101' dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. **Finaosta S.p.A. si riserva di verificare le informazioni fornite consultando fonti pubbliche o banche dati pubblicamente accessibili, i cui dati verranno trattati per i medesimi adempimenti e finalità in precedenza indicati.**

Finaosta S.p.A. non svolge processi di profilazione volte ad assumere decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali che producano effetti giuridici.

Periodo di conservazione dei Suoi dati

Finaosta S.p.A. conserverà i Suoi dati per un periodo pari alla durata dell'incarico negli organi della società e oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi.

Pubblicazione dei dati

Si segnala che taluni dati personali potrebbero essere diffusi mediante pubblicazione sul sito internet della Società, nell'apposita sezione denominata "Società Trasparente", in adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.



INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 679/2016 INFORMATIVA SOCIETA' PARTECIPATE



Trasferimento dei suoi dati

La Società - senza che sia necessario richiedere il Suo consenso - potrà comunicare i Suoi dati personali a soggetti terzi coinvolti nel procedimento di designazione e nomina, anche al fine di ulteriori controlli di competenza, quali la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, o ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento. In particolare, ai fini della nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, è previsto un procedimento a formazione progressiva e plurisoggettivo avviato da Finaosta S.p.A. con la pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca delle candidature. Successivamente, la Giunta regionale, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, con propria deliberazione presentata dalla struttura regionale competente, designa i componenti in seno alle società a partecipazione indiretta, trasmettendo la deliberazione a Finaosta S.p.A. ai fini della proposta di nomina.



I SUOI DIRITTI

Con riferimento ai Suoi dati, la normativa riconosce all'interessato specifici diritti, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e il relativo accesso;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati;
- richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano;
- limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione;
- chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto;
- revocare il consenso al trattamento dei Suoi dati, qualora previsto;
- in relazione alla profilazione interamente automatizzata, qualora svolta, ottenere l'intervento umano del Titolare per esprimere la propria opinione e di contestarne la decisione.

Finaosta ha previsto sul sito internet, per la presentazione delle Sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui è possibile scaricare i moduli e trasmetterli compilati via mail all'indirizzo accessoprivacy@finaosta.com ovvero tramite raccomandata presso la sede legale di Finaosta, sita in Via Festaz 22, 11100 Aosta, all'attenzione del Responsabile alla Protezione dei dati, che tratterà le Sue richieste in un apposito registro.

La informiamo che la Società si impegna a rispondere alle Sue richieste nel termine di un mese, salvo casi di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, la Società provvederà a spiegarLe il motivo dell'attesa entro un mese dalla Sua richiesta.

L'esito della richiesta Le verrà fornito per iscritto. Nel caso Lei chieda la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Finaosta si impegna a comunicare gli esiti delle Sue richieste a ciascuno dei destinatari dei Suoi dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Finaosta specifica che potrà rifiutare la Sua richiesta qualora risulti manifestamente infondata, eccessiva o ripetitiva.

In ultimo, qualora lo ritenga opportuno, potrà presentare reclamo all'Autorità Italiana Garante per la Protezione dei Dati Personali, nei modi e nelle forme previste per legge, e per ottenere maggiori informazioni può consultare il sito del Garante.

Sottoscrizione dell'interessato

Io sottoscritto _____ dichiaro di aver letto e compreso pienamente l'informativa resa.

Data _____

Firma _____